

LA POLITICA DI COESIONE COMBATTE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE ZONE MONTANE

LO SAPEVI?

I cambiamenti climatici colpiscono le regioni montane più rapidamente delle aree di pianura e colpiscono in modo massiccio la loro biodiversità, la popolazione e le economie. Dal 1980, i Pirenei hanno perso metà dei loro ghiacciai e la loro temperatura media è aumentata del 30% più velocemente della media globale negli ultimi 50 anni. In modo analogo, entro il 2050, la metà dei ghiacciai delle Alpi sarà scomparsa, indipendentemente da eventuali azioni che potrebbero essere adottate.

PERCHÉ IL CAMBIAMENTO CLIMATICO È COSÌ IMPORTANTE?

I cambiamenti climatici in montagna fanno diminuire la biodiversità e la disponibilità di acqua, hanno un impatto sull'economia locale e aumentano i pericoli naturali; ma le conseguenze si ripercuotono – amplificate – anche sulle aree di pianura. Per questo motivo, ciò che accade in montagna non può essere considerato una questione locale, ma europea.

QUALI SOLUZIONI PER LA MONTAGNA?

Sia la mitigazione (cercare di limitare le azioni climalteranti) che l'adattamento (trovare modi per adattarsi ai cambiamenti che sono già in atto) sono cruciali per garantire la resilienza e la vitalità delle montagne. Riduzione delle emissioni di carbonio legate al riscaldamento domestico, incremento della produzione di energia sostenibile, promozione del turismo dolce, monitoraggio degli incendi e azioni nei principali settori chiave dell'economia montana: sono solo alcuni esempi delle numerose misure adottate dalle regioni montane per affrontare i cambiamenti climatici.

Con la Politica di Coesione, l'Unione europea sostiene progetti e iniziative per combattere il cambiamento climatico nelle regioni montane.

Continua a leggere per saperne di più.



Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dalla Direzione generale politica regionale e urbana dell'Unione europea nell'ambito del finanziamento n. 2020CE16BAT209.



PEGASUS

Microgrid per le energie rinnovabili nelle zone rurali

Nel comune di Saint-Quentin-en-Quin (Francia), il maltempo e i forti venti causano frequentemente interruzioni di corrente, interrompendo la fornitura di energia e mettendo in pericolo celle frigorifere o caldaie a cippato dei residenti. Per far fronte a questo problema e rendere i residenti autonomi dal punto di vista energetico, nel villaggio è stata installata una microgrid a energia solare. Una microgrid è una piccola rete di energia elettrica, con utenti che utilizzano energia prodotta in loco.



© Auvergne-Rhône-Alpes Region

In questo modo 32 case e un totale di 45 consumatori hanno collegato i loro pannelli solari alla sottostazione elettrica principale, che a sua volta trasmette l'energia prodotta ad altre famiglie della rete, in base alle loro esigenze. Questa soluzione consente ai residenti di utilizzare l'energia locale per compensare le carenze nella fornitura di energia esterna e generare elettricità e calore, e anche a ridurre le emissioni di carbonio grazie all'installazione di pannelli solari.

Zona di montagna: Alpi francesi

Sostegno alla coesione: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma Interreg Med

Periodo: 2017-2019

Sito web: <https://pegasus.interreg-med.eu/>

BB CLEAN

Riscaldamento domestico a basse emissioni di carbonio nelle famiglie alpine



© BB Clean

Il consumo di combustibili fossili per il riscaldamento domestico è una delle principali fonti di emissioni di CO₂. Nelle Alpi, la combustione di biomassa – in particolare di legna – è una alternativa rinnovabile ai combustibili fossili, mitiga l'impatto climatico del riscaldamento domestico e porta a un migliore utilizzo delle risorse locali. Tuttavia, la combustione di biomassa può anche aumentare la presenza di microinquinanti (come il particolato) dannosi per la salute umana e per l'ambiente. Per questo motivo, in alcuni casi, i combustibili fossili sono ancora preferiti alla biomassa per il riscaldamento domestico.

Per affrontare questo problema il progetto BB-Clean ha sviluppato una app gratuita per spiegare alle famiglie come possono usare combustione a biomassa in modo più sostenibile. Combinando le tendenze del vento e delle precipitazioni in un modello di calcolo meteorologico, la app BB-Clean li aiuta a monitorare lo stato dei microinquinanti in tutta la regione alpina per un periodo di 48 ore tramite un sistema a semaforo (rosso: alta concentrazione – bassa dispersione; giallo: media; verde: bassa concentrazione – alta dispersione). Questa app consente quindi alle persone di poter decidere il momento migliore della giornata per usare i combustibili fossili con la combustione di biomassa nel riscaldamento delle loro case, facendo in modo che quest'ultima scelta non abbia un impatto ambientale e sanitario negativo nella loro regione.

Zona di montagna: Alpi

Sostegno alla coesione: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma Interreg Spazio alpino

Periodo: 2018-2021

Sito web: <https://www.alpine-space.eu/projects/bb-clean/en>

Abbassare le emissioni di carbonio delle vacanze invernali

Le Alpi ospitano 1132 stazioni sciistiche che ogni anno attirano 20 milioni di sciatori e generano 40 miliardi di euro di fatturato. Oggi le stazioni sciistiche devono adattarsi alle sfide poste dai cambiamenti climatici e ridurre le loro emissioni di carbonio.

SMART Altitude ha testato e implementato misure in 4 Living Lab e in 20 stazioni sciistiche alpine per abbassare le emissioni di carbonio. Ad esempio, Verbier e La Tzoumaz sono tra le più grandi stazioni sciistiche della Svizzera con oltre 400 km di piste da sci.

In queste località è stata installata una pompa di calore per recuperare il calore prodotto dagli impianti di risalita, creando una riduzione del 10% dei consumi energetici. Inoltre, i turisti possono soggiornare in edifici "smart" con basse emissioni di carbonio.



© Smart Altitude

Zona di montagna: Alpi

Sostegno alla coesione: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma Interreg Spazio Alpino

Periodo: 2018-2021

Sito web: <https://www.alpine-space.eu/projects/smart-altitude/en/home>

DISARM

Osservatorio Siccità e Incendi e Sistema di Allarme Rapido



© DISARM

Il cambiamento climatico aumenterà drasticamente il numero e l'estensione degli incendi in Europa nei prossimi decenni, con conseguenze negative per le foreste montane. Per prevenire, affrontare e mitigare l'impatto degli incendi e della siccità nell'Europa sud-orientale, il progetto DISARM è stato attivato con una collaborazione tra Bulgaria, Cipro e Grecia.

Grazie ai dati e alle analisi effettuate dal progetto DISARM, le autorità competenti di questi tre paesi hanno definito un quadro strategico comune per affrontare siccità e incendi e hanno sviluppato indirizzi per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Attraverso queste soluzioni, la popolazione locale è meno esposta ai pericoli di siccità e incendi boschivi grazie a metodi di prevenzione e monitoraggio più efficienti.

Zona di montagna: Europa sud-orientale (Bulgaria, Cipro, Grecia)

Sostegno alla coesione: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma Interreg Balcani Mediterraneo

PERIODO: 2017-2019

Sito web: <http://disarmfire.eu/>

Un osservatorio transfrontaliero sui cambiamenti climatici nei Pirenei

Nel 2016 è stato istituito un osservatorio transfrontaliero nei Pirenei con l'obiettivo di indagare, monitorare e rispondere ai cambiamenti climatici in atto nelle sette regioni montuose che ne fanno parte.

L'osservatorio studia l'impatto socioeconomico dei cambiamenti climatici in montagna in relazione al turismo, alle attività agricole, ai settori energetici e all'alterazione degli ecosistemi.

Grazie ai risultati dell'Osservatorio e della ricerca - in corso da diversi anni - le parti interessate locali, private e pubbliche, nonché i cittadini, possono comprendere i cambiamenti attuali e futuri nei Pirenei, il loro impatto su settori specifici dell'economia e della società e accogliere eventuali suggerimenti per meglio rispondere ai cambiamenti climatici.



© OPCC

Zona di montagna: Pirenei (Andorra, Francia, Spagna)
 Sostegno alla coesione: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
 attraverso il programma Interreg POCTEFA
 Periodo: 2016-2019
 Sito web: <https://www.opcc-ctp.org/en>

COS'È MONTANA174?

Montana174 è una campagna di comunicazione per informare gli abitanti e gli amanti della montagna sulle molteplici opportunità offerte dalla Politica di Coesione. In montagna, la Politica di Coesione fornisce fondi per rafforzare l'innovazione digitale e sociale, accelerare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, sostenere il turismo, promuovere l'occupazione giovanile e migliorare la mobilità.

www.montana174.org



Questa pubblicazione riflette solo il punto di vista degli autori. La Commissione europea non è responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.

